

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte terza - N. 42

Anno 54

30 novembre 2023

N. 334

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

- 2 Pubblicazione della deliberazione della Regione Lombardia n. XII/1303 del 13/11/2023 inerente all'Avviso pubblico per la selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

Pubblicazione della deliberazione della Regione Lombardia n. XII/1303 del 13/11/2023 inerente all'Avviso pubblico per la selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

Il Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica rende noto che la Giunta della Regione Lombardia, con Deliberazione n. 1303 del 13/11/2023, avente ad oggetto “AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA” ha avviato la procedura di selezione per l'incarico di cui trattasi.

Il punto 9 del dispositivo di detta deliberazione prevede, tra l'altro, la pubblicazione del provvedimento anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La Regione Lombardia ha provveduto alla pubblicazione del medesimo provvedimento nel BURL n. 47 del 22 novembre 2023.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1303

Seduta del 13/11/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavese

Il Dirigente Marco Cozzoli

L'atto si compone di 25 pagine

di cui 16 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012 n. 106 (Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183) ed in particolar modo l'art. 11, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria), che con riferimento agli organi degli Istituti di cui al capo 2 prevede:

- al comma 5 che *“Il direttore generale è nominato dal Presidente della Regione dove l'Istituto ha sede legale, sentito il Ministro della salute e, nel caso di Istituti interregionali, di concerto tra le Regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della salute”;*
- al comma 6 che *“Il direttore generale è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti e, specificamente, in possesso dei seguenti requisiti: a) età non superiore a sessantacinque anni; b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti. Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Il direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni”;*

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) ed in particolar modo l'art. 1 comma 2 bis, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria), che prevede che *“Nell'elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali, aventi i requisiti di cui all'[articolo 11](#),*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

[comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106](#)”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed il d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

VISTO il Decreto Legislativo 24.06.2014 n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114 che ha introdotto modifiche in merito all'organizzazione degli Istituti zooprofilattici sperimentali;

VISTA la l.r. 30 dicembre 2009, n.33 e successive modifiche “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;

VISTE le leggi regionali 24 luglio 2014, n. 22 e 30 giugno 2014, n. 9, rispettivamente, della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna, di “Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna”;

RICHIAMATA la DGR n. XI/2622 del 16/12/2019 con cui è stato tra l'altro nominato, di concerto con la Giunta regionale della Regione Emilia Romagna il dott. Piero Frazzi Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, per la durata di quattro anni con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO che in data 31 dicembre 2023 scadrà l'incarico dell'attuale Direttore Generale dell'IZS della Lombardia e dell'Emilia-Romagna e che pertanto risulta necessario avviare la procedura di selezione per il conferimento di tale incarico;

CONSIDERATO che tale procedura, in conformità con la normativa vigente in materia, sarà rivolta ai candidati inseriti nell'apposita sezione dell'Elenco nazionale delle Aziende sanitarie locali, Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, dedicata ai soggetti idonei alla nomina di Direttore generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali regionali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'Elenco nazionale sopra citato pubblicato sul sito del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

VISTO l'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna;

RITENUTO di precisare che tutti i soggetti interessati che risultano iscritti nell'apposita sezione dell'Elenco nazionale, devono presentare la manifestazione di interesse entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione per estratto dell'avviso (all.2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

STABILITO, altresì, che le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate alla Direzione Generale Welfare, secondo il fac simile di domanda di cui all'all. 3 parte integrante del presente provvedimento, con le modalità ivi indicate ed entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unitamente:

- al curriculum vitae redatto con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno in formato europeo - nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
- alla scheda analitica da redigersi secondo il modello allegato (all.4);

RITENUTO opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Lombardia, in quanto amministrazione procedente, l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate e che l'art. 75 del suddetto d.p.r. prevede la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di nomina emanato sulla base di dichiarazione non veritiera;

RITENUTO di stabilire che non saranno considerate ammissibili:

- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e della scheda analitica;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità richiesto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC personale in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

RITENUTO che:

- per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente provvedimento la Direzione Generale Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata welfare@pec.regione.lombardia.it e utilizzerà esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati;
- il mancato riscontro a eventuali richieste istruttorie formulate dall'Amministrazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione;
- l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati;

PRESO ATTO che l'articolo 2 del D.Lgs 171/2016 prevede espressamente che la valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una Commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) e uno dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

RITENUTO di avvalersi della medesima Commissione che ha recentemente effettuato la selezione per il conferimento degli incarichi di direttori generali delle strutture sanitarie pubbliche della Regione Lombardia nominata con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 916/2022 composta da:

- Dott. Antonio Fortino designato da AGENAS;
- Prof. Pietro Previtali designato Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Lombarde;
- Dott. Luigi Macchi designato da Regione Lombardia;

DATO ATTO che, a conclusione della procedura avviata con il presente atto, la Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale, per l'approvazione con apposito atto, un elenco di candidati e che l'inserimento in tale elenco è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delle vigenti disposizioni in tema di inconfirmità dell'incarico;

DATO ATTO, altresì, che nell'ambito di tale elenco verrà scelto il candidato che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire, senza che ciò dia luogo alla formazione di una graduatoria;

CONSIDERATO che:

- l'instaurarsi e il perdurare del rapporto fiduciario è fondamento per la nomina e l'esercizio delle funzioni di direttore generale dell'IZS;
- l'atto di nomina della Giunta regionale conterrà gli obiettivi di mandato;

RITENUTO di precisare che l'esclusione dall'elenco nazionale degli idonei comporterà:

- l'automatica esclusione dalla fase di selezione avviata con il presente provvedimento;
- l'impossibilità per il candidato di essere nominato;
- qualora già nominato la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto;

RITENUTO di precisare che l'elenco dei candidati potrà essere utilizzato anche per il conferimento di ulteriori incarichi di Direzione generale presso l'IZS, nel caso in cui tale posizione si rendesse vacante a qualsiasi titolo, purchè i candidati prescelti risultino ancora inseriti nell'apposita sezione dell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione effettuata in una data non antecedente gli ultimi 3 anni;

PRESO ATTO dei contenuti del "Contratto di prestazione d'opera intellettuale", allegato 5 al presente provvedimento;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna nonché sui siti www.regione.lombardia.it e <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> e alla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali", convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

RITENUTO congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

conclusione del procedimento il termine di novanta giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

VISTE le comunicazioni intercorse tra Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna al fine dell'approvazione della presente proposta;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna;
2. di approvare l'avviso e il relativo estratto, all. 1 e 2 parti integranti del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna;
3. di stabilire che le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate alla Direzione Generale Welfare, secondo il fac simile di domanda di cui all'all. 3 parte integrante del presente provvedimento, con le modalità ivi indicate ed entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unitamente:
 - al curriculum vitae redatto con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno in formato europeo - nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
 - alla scheda analitica da redigersi secondo il modello allegato (all.4);
4. di stabilire che non saranno considerate ammissibili:
 - le candidature prive della sottoscrizione;
 - le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- scheda analitica;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità richiesto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC personale in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;
5. di stabilire che:
- per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente provvedimento la Direzione Generale Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata welfare@pec.regione.lombardia.it e utilizzerà esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati;
 - il mancato riscontro a eventuali richieste istruttorie formulate dall'Amministrazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione;
 - l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati;
6. di avvalersi della medesima Commissione che ha recentemente effettuato la selezione per il conferimento degli incarichi di direttori generali delle strutture sanitarie pubbliche della Regione Lombardia nominata con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 916/2022 composta da:
- Dott. Antonio Fortino designato da AGENAS;
 - Prof. Pietro Previtali designato Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Lombarde;
 - Dott. Luigi Macchi designato da Regione Lombardia;
7. di stabilire che, a conclusione della procedura avviata con il presente atto, la Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale, per l'approvazione con apposito atto, un elenco di candidati e che l'inserimento in tale elenco di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

8. di approvare i contenuti del “Contratto di prestazione d’opera intellettuale”, allegato 5 al presente provvedimento;
9. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna nonché sui siti www.regione.lombardia.it e <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> e alla pubblicazione per estratto dell’avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali”, convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;
10. di demandare alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia e dell’Emilia Romagna, per quanto di rispettiva competenza, l’assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione degli avvisi e del fac simile della domanda;
11. di ritenere congruo, in ragione della complessità dell’istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di novanta giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

AII. 1REGIONE LOMBARDIA – REGIONE EMILIA ROMAGNA
GIUNTA REGIONALE

AVVISO

Ai sensi della DGR n ... del.... si intende procedere alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

SI COMUNICA

che possono presentare la propria manifestazione di interesse tutti i soggetti inseriti nell'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli istituti zooprofilattici sperimentali, dell'Elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale, pubblicato sul sito del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Le candidature dovranno essere redatte secondo il fac simile di domanda allegato alla DGR.....e dovranno essere inviate tramite PEC personale all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio del 15° giorno dalla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa inoltre che:

- tutti i soggetti interessati che risultano iscritti nell'apposita sezione dell'elenco nazionale, devono presentare la manifestazione di interesse entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione per estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- l'inserimento nell'elenco di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.

Non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e della scheda analitica;
- le candidature prive della copia di un documento di identità in corso di validità richiesto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.

La Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale un elenco di candidati nell'ambito del quale verrà scelto il candidato che presenta i requisiti maggiormente

coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire, senza che ciò dia luogo alla formazione di una graduatoria.

L'elenco dei candidati potrà essere utilizzato anche per il conferimento di ulteriori incarichi di Direzione generale presso l'IZS, nel caso in cui tale posizione si rendesse vacante a qualsiasi titolo, purchè i candidati prescelti risultino ancora inseriti nell'apposita sezione dell'elenco nazionale di idonei e lo stesso elenco sia relativo ad una selezione effettuata in una data non antecedente gli ultimi 3 anni.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio al testo integrale della DGR n... del...

AII. 2

LA REGIONE LOMBARDIA
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE WELFARE
DA' AVVISO

Che, ai sensi della DGR n ... del.... intende procedere alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

COMUNICA

che possono presentare la propria manifestazione di interesse tutti i soggetti inseriti nell'**apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli istituti zooprofilattici sperimentali**, dell'Elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale, pubblicato sul sito del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Le candidature dovranno essere redatte secondo il fac simile di domanda allegato alla DGR.....e dovranno essere inviate tramite PEC personale all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio del **15° giorno** dalla pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si invitano i soggetti interessati a prendere visione di tutta la documentazione pubblicata sul BURL n.del..... e sul sito www.regione.lombardia.it.

Al. 3

FAC SIMILE DI DOMANDA
 Alla Regione Lombardia
 Direzione Generale Welfare
 P.zza Città di Lombardia, 1
 20124 - MILANO

OGGETTO: Manifestazione di interesse alla nomina di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Il/La sottoscritto/a.....
 Nato/ail.....
 C.F.....Cittadinanza.....e
 residente in
 Vian.....CAP.....
 Telefono.....Cellulare.....Fax.....
 Indirizzo Pec.....

propone la propria candidatura per la nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **dichiara** sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

- di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n.....del.....;
- di essere in possesso del diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 o laurea specialistica o magistrale in.....;
- di essere iscritto nell'**apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli istituti zooprofilattici sperimentali**, dell'Elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale, pubblicato sul sito del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature;
- di essere a conoscenza che la partecipazione alla selezione è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;
- di non trovarsi in stato di quiescenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
- di non trovarsi in alcune delle condizioni di incompatibilità, inconfiribilità dell'incarico, ostate alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla normativa vigente (Ovvero di trovarsi in una delle seguenti condizioni di inconfiribilità e/o

incompatibilità.....e, in tal caso, di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);

di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale alle condizioni stabilite dal contratto di prestazione d'opera intellettuale conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale;

di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):..... e di impegnarsi a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata, sollevando Regione Lombardia da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;

- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 27/04/2016, n. 2016/679, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

2. scheda analitica;

3. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, che quanto riportato nel curriculum vitae e nella scheda analitica allegati alla presente è conforme a quanto dichiarato in sede di presentazione della candidatura per l'inserimento nell'apposita sezione dell'Elenco nazionale sopra citato.

Data Firma in originale

All. 4

Format CV

Nome e cognome _____

Data di nascita _____

FORMAZIONE

Titolo di laurea _____

Università _____

Corsi di perfezionamento o master post lauream

1) titolo conseguito _____

Soggetto erogante _____

Anno conseguimento _____

Durata in ore _____

2) titolo conseguito _____

Soggetto erogante _____

Anno conseguimento _____

Durata in ore _____

3) titolo conseguito _____

Soggetto erogante _____

Anno conseguimento _____

Durata in ore _____

Esperienze professionali ultimi 10 anni**Impiego attuale**

Inizio _____

Azienda _____

Dimensione azienda

- Fatturato _____
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) _____

Ruolo nell'organigramma aziendale _____

Principali funzioni svolte (max 4)

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

Fattori produttivi controllati direttamente

- fatturato _____
- n. personale (Full Time Equivalent) _____

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti

Impiego precedente 1

Inizio (giorno/mese/anno) _____

Fine (giorno/mese/anno) _____

Azienda _____

Dimensione azienda

- Fatturato _____
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) _____

Ruolo nell'organigramma aziendale _____

Principali funzioni svolte (max 4)

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

Fattori produttivi controllati direttamente

- fatturato _____
- n. personale (Full Time Equivalent) _____

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti

Impiego precedente 2

Inizio (giorno/mese/anno) _____

Fine (giorno/mese/anno) _____

Azienda _____

Dimensione azienda

- Fatturato _____
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) _____

Ruolo nell'organigramma aziendale _____

Principali funzioni svolte (max 4)

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

Fattori produttivi controllati direttamente

- fatturato _____
- n. personale (Full Time Equivalent) _____

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti

Impiego precedente 3

Inizio (giorno/mese/anno) _____

Fine (giorno/mese/anno) _____

Azienda _____

Dimensione azienda

- Fatturato _____
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) _____

Ruolo nell'organigramma aziendale _____

Principali funzioni svolte (max 4)

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

Fattori produttivi controllati direttamente

- fatturato _____
- n. personale (Full Time Equivalent) _____

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti:

Impiego precedente 4

Inizio (giorno/mese/anno) _____

Fine (giorno/mese/anno) _____

Azienda _____

Dimensione azienda

- Fatturato _____
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) _____

Ruolo nell'organigramma aziendale _____

Principali funzioni svolte (max 4)

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

Fattori produttivi controllati direttamente

- fatturato _____
- n. personale (Full Time Equivalent) _____

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti:

AII. 5**CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE**

Premesso che la Giunta Regionale della Regione Lombardia, di concerto con la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. del ha nominato, ai sensi del d.lgs. n. 106/2012, e delle l.r. n. 22/20014 e n. 9/2014 rispettivamente della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna il dott.....quale direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Preso atto che

il dr., in sede di presentazione della propria candidatura a Direttore Generale, ha reso dichiarazione di accettare l'assunzione delle funzioni di direttore generale, nonché di accettare le condizioni tutte del contratto approvate dalla Giunta Regionale;

la Giunta regionale della Regione Lombardia prima di procedere alla nomina del dott. ha acquisito l'autocertificazione attestante in capo allo stesso l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e che prima della sottoscrizione del contratto è stata acquisita l'autocertificazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e tutta la documentazione atta a confermare la sussistenza e il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'inserimento dello stesso nell'elenco nazionale degli idonei

Tutto ciò premesso tra i signori:

- Il Direttore Generale della Direzione Generale Welfare dott., nato a Il, domiciliato per la carica in Milano, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Lombardia (C.F. 80050050154);

e

- Il nato a il (C.F.), residente a via- cap.;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

La Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna conferiscono l'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna al dott. con decorrenza dal al fatta salva la verifica intermedia decorsi ventiquattro mesi dalla nomina.

Il collocamento a riposo del dott. comporta la cessazione dell'incarico e la conseguente risoluzione del contratto a far data dal giorno del collocamento a riposo.

L'incarico è conferito ai sensi del D.lgs. n. 106/2012 e delle l.r. n. 22/20014 e n. 9/2014 rispettivamente della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna. A detto incarico è estesa, per ogni effetto, la qualifica di pubblico ufficiale.

Il dott. si impegna a frequentare tutte le iniziative di formazione e aggiornamento professionale, disposte che la Regione Lombardia e la Regione Emilia Romagna,

contestualmente o individualmente, dovessero attivare in adempimento alle disposizioni statali e regionali.

Art. 2

Il dott. si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Istituto le funzioni di direttore generale stabilite dalla normativa vigente.

In particolare si impegna ad esercitare tutti i poteri e tutte le funzioni connesse all'attività di gestione dell'Istituto, disciplinati da norme, leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Istituto medesimo, quale parte di un sistema unitario ed integrato dei servizi presenti sul territorio regionale.

Ogni attività puramente occasionale, svolta al di fuori dell'Istituto, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Direttore Generale competente in materia di sanità della Regione Lombardia.

E' preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di uffici e cariche che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque a discapito dell'attività di direttore generale.

Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario medico veterinario da lui nominati con provvedimento motivato.

Il direttore generale ai fini della nomina del direttore amministrativo e sanitario deve preventivamente verificare la sussistenza e il mantenimento in capo al candidato dei requisiti che hanno determinato l'inserimento dello stesso nei rispettivi elenchi degli idonei tramite l'acquisizione di tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dallo stesso nel curriculum vitae, anche con riferimento alle cause di inconfirmità e incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Art. 3

Il Direttore Generale si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi di mandato assegnati dalle Regioni all'atto della nomina e agli obiettivi annualmente definiti dalle Regioni stesse, d'intesa tra loro, nell'esercizio delle funzioni di programmazione ed a rispondere a entrambe le Giunte del raggiungimento degli obiettivi fissati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate nonché ad attenersi ai principi di imparzialità e di buon andamento dell'azione amministrativa.

Il Dott.fermo restando il rispetto delle norme in materia di accesso e di trasparenza, è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali è venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per l'Istituto, per la Regione Lombardia e per la Regione Emilia Romagna ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Art. 4

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, è corrisposto al dott. direttore generale dell'Istituto, a carico del bilancio dell'Istituto stesso, il trattamento economico annuo onnicomprensivo di Euro 154.937,06. Il compenso di cui al precedente comma è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o

di dimora alla sede dell'istituto ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare.

Spetta, altresì, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni di Direttore Generale.

Il Dott. ----- prende atto che il corrispettivo è determinato nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa statale e regionale e, pertanto, della piena congruità dello stesso, in riferimento alle funzioni assegnate. Il dott. ----- accetta, pertanto, espressamente che il corrispettivo medesimo non potrà essere elevato o in alcun modo riconosciuto diversamente da quanto previsto dal presente articolo, sino a nuove ed eventuali disposizioni in materia.

Art. 5

Con la delibera di conferimento dell'incarico, vengono assegnati al dott. gli obiettivi di mandato indicati nell'allegato a) parte integrante del presente contratto.

La Giunta Regionale della Regione Lombardia, di concerto con la Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna, stabilisce annualmente gli obiettivi di interesse regionale, individuando quelli a cui correlare la percentuale di incremento del compenso di cui al precedente art. 4 , entro il limite massimo del 20% del trattamento economico annuo onnicomprensivo. Stabilisce inoltre le modalità di verifica del loro raggiungimento, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività.

La corresponsione di tale incremento è subordinata alle verifiche da parte delle Giunte Regionali del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione di cui al presente articolo potrà avere rilievo ai fini del successivo articolo 8.

Art.6

L'incarico di cui al presente contratto è conferito, salvi i casi di dismissione, recesso o risoluzione di cui agli artt. 7 e 8 con decorrenza dal..... al..... e può essere rinnovato una sola volta.

In caso di dimissioni anticipate, il dott. si impegna a darne comunicazione ai Direttori Generali competenti della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna, a mezzo di lettera raccomandata o tramite pec, con preavviso di almeno 60 giorni.

Il dott.si impegna, altresì, a dare tempestiva comunicazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore al Welfare, tramite pec, dell'avvenuta presentazione della domanda di collocamento a riposo e della data prevista di collocamento a riposo, ai fini di quanto previsto dall'art. 1.

Art. 7

La Giunta Regionale della Lombardia, previo concerto con quella dell'Emilia Romagna, sostituisce il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna in caso di assenza o di impedimento che si protragga oltre sei mesi.

Art.8

E' fatto divieto al Direttore Generale di svolgere a qualunque titolo e in qualunque forma, attività o professione in favore di istituzioni sanitarie pubbliche o private che abbiano rapporti convenzionali con gli enti del SSR delle due Regioni o in favore di imprese operanti nel settore sanitario che mantengano rapporti contrattuali con i medesimi Enti.

Il Direttore Generale non può partecipare a enti, associazioni, organismi comunque denominati, il cui ruolo, l'ambito di attività e le modalità di svolgimento operativo delle attività si pongano in conflitto di interessi con la carica di Direttore Generale dell'Istituto.

I suddetti divieti si estendono anche nei confronti del coniuge, del parente o affine entro il secondo grado.

Art. 9

La Giunta Regionale della Regione Lombardia e la Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna valutano insieme i casi in cui ricorrono gravi motivi o la gestione presenta una situazione di grave disavanzo o i casi di violazione di leggi o di principi di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione. In tali casi, così come previsto dal comma 9 dell'art. 8 della LR 24.07.2014 n. 22, la Giunta Regionale della Lombardia, di concerto con quella dell'Emilia Romagna, risolve il contratto dichiarandone la decadenza e provvede, sentito il Ministero della Salute, alla sostituzione.

Il venir meno del rapporto fiduciario, legato ad esigenze di tutela per l'immagine delle Amministrazioni regionali o fondato su elementi tecnici che evidenzino che il Direttore Generale non sia in grado di garantire un mandato coerente con la programmazione regionale o l'insorgenza di un grave conflitto di interessi integra la fattispecie dei gravi motivi di cui sopra e determina la risoluzione del contratto.

Analogamente, trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina, in caso di verifica negativa dei risultati conseguiti e del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 5, la Giunta Regionale della Lombardia, di concerto con quella dell'Emilia-Romagna, dispone la risoluzione del contratto.

Nei casi di cui ai commi precedenti nulla è dovuto al Direttore Generale a titolo di indennità di recesso.

Il contratto si intende altresì risolto in caso di sentenza del giudice amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore Generale.

Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia alla vigente normativa statale e regionale. Il dott. si impegna, in corso di mandato, a comunicare tempestivamente alle competenti Direzioni Generali delle rispettive regioni qualsiasi variazione rispetto alle situazioni documentate antecedentemente all'assunzione in servizio con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla L n. 190 /2012 e decreti attuativi. Si impegna inoltre a fornire con mezzi idonei ad assicurare la riservatezza dell'informazione notizia di eventuali procedimenti penali o erariali a suo carico quali risultanti da atti di informazione di garanzia (art. 369 c.p.p.) o di invito a dedurre da parte della Procura e della Corte dei Conti.

Art. 10

L' Istituto, anche a tutela dei propri diritti e interessi, assume a proprio carico gli oneri di difesa sostenuti dal Direttore Generale in relazione a procedimenti penali, civili, amministrativi o contabili avviati nei suoi confronti con riguardo ad atti direttamente connessi all'espletamento dell'incarico.

L'Istituto può anticipare gli oneri di difesa sin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del medesimo, a condizione che non sussista conflitto di interesse. La relativa valutazione e l'assunzione, in caso di accertata insussistenza del conflitto di interesse, della deliberazione competono al Direttore Sanitario, che, anche a tali fini, sostituisce il Direttore Generale ai sensi dell'art. 8, comma 8 della l.r.22/2014.

Sono suscettibili di anticipazione gli oneri difensivi riferiti ad un solo legale, ivi compresi quelli di domiciliazione e di accertamento tecnico peritale.

La rifusione degli oneri avviene, a domanda, sulla scorta di parcellari preventivamente liquidate dai competenti ordini professionali.

In caso di sentenza definitiva di condanna per fatti commessi con dolo o colpa grave, o in caso di amnistia, oblazione o prescrizione l'Istituto ripeterà tutti gli oneri sostenuti in ogni grado del giudizio per la difesa del Direttore Generale.

Art. 11

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del codice civile, nonché il d.lgs. 502/92, il d. lgs. n. 171/2016 e l.r. n. 22/20014 e n. 9/2014 rispettivamente della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna.

Il presente contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali e regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.

Art. 12

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

In tal caso le spese di bollo e la registrazione saranno a carico del dott.

Milano,

Il Direttore Generale
della Direzione Generale Welfare

Il Direttore Generale
dell'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Lombardia
e dell'Emilia Romagna

Il dott. dichiara di accettare espressamente il contenuto degli articoli 4, 5, 8 e 9 del presente contratto riconoscendo che, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, nulla sarà dovuto allo stesso a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.

Il Direttore Generale
della Direzione Generale Welfare

Il Direttore Generale
dell'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Lombardia
e dell'Emilia Romagna

All. 5

All. a) al Contratto di prestazione d'opera intellettuale**OBIETTIVI DI MANDATO DIRETTORE GENERALE IZS**

Gli obiettivi stabiliti nella deliberazione di conferimento dell'incarico si riferiscono alla scadenza del mandato; tali obiettivi, durante il periodo di mandato possono essere periodicamente aggiornati.

OBIETTIVI

